

COMUNICATO n. 2511 del 04/09/2026

Tonina: “Un modello di spesa comunitaria per contrastare la povertà alimentare, ridurre lo spreco e garantire dignità a chi si trova in un momento in difficoltà”.

L'assessore provinciale Mario Tonina in visita all'emporio solidale del Centro di solidarietà di Trento

“Il vostro impegno quotidiano abbraccia ambiti decisivi per il benessere della nostra comunità, dalla beneficenza al sostegno materiale con il recupero e la redistribuzione di cibo, vestiario e farmaci, fino alle attività per l'accoglienza, l'integrazione dei migranti e la promozione della cultura del volontariato. Svolgete un lavoro strutturato che mantiene sempre al centro la persona e la dignità umana”.

È quanto ha detto l'assessore provinciale Mario Tonina in occasione della sua prima visita ufficiale all'Emporio Solidale del Centro di Solidarietà di Trento (CdS). L'assessore, assieme alla dirigente del Servizio politiche sociali Sartori Federica e al dott. Sartori Stefano è stato accolto dalla presidente Cristina Mezzena, dalla direttrice Aloise Modena e dai numerosi volontari presenti all'apertura dell'Emporio Solidale. Il progetto di solidarietà sociale è strutturato come un vero e proprio supermercato dove la spesa si effettua attraverso un sistema a punti, assegnati in base all'ISEE e alla composizione del nucleo familiare.

L'Emporio nasce per sostenere in particolare le famiglie con figli minori, anziani e persone con disabilità della provincia di Trento, garantendo l'accesso ai beni di prima necessità e accogliendo le persone in condizione di vulnerabilità. La struttura costituisce un importante strumento pedagogico contro lo spreco alimentare e una vera e propria palestra di volontariato, integrando il recupero delle risorse con percorsi di educazione a stili di vita sani e sostenibili.

Proprio per supportare questa attività solidale lo scorso luglio il Consiglio provinciale, su proposta dello stesso assessore, ha approvato un articolo di legge proprio per la valorizzazione degli empori solidali, integrato nella legge provinciale n. 10 del 2017, con l'obiettivo di evolvere verso un welfare comunitario. “Negli ultimi anni assistiamo a un aumento incontestabile di fragilità economiche che colpiscono anche famiglie fino a ieri stabili – ha ricordato Tonina - rispondere a questo bisogno non significa semplicemente dare risposte materiali, ma lavorare per la dignità e il benessere delle persone. È proprio questo il senso profondo degli empori solidali, che abbiamo voluto riconoscere e valorizzare espressamente nella normativa provinciale sulla riduzione degli sprechi alimentari e non alimentari. Creare un ponte virtuoso tra l'eccedenza e il bisogno di chi si trova in difficoltà significa fare economia circolare che si trasforma in concreta solidarietà. Se in Trentino siamo riusciti a inserire gli empori in legge – ha continuato Tonina - il merito è dei tanti soggetti come voi che si impegnano e vivono il territorio ogni giorno. Fondamentale è stato anche il lavoro svolto all'interno del Tavolo provinciale contro gli sprechi alimentari, dove la vostra esperienza sul campo ha aiutato le istituzioni a colmare un vuoto normativo e a dare forma a uno strumento all'avanguardia”.

I dati e la rete del Centro di Solidarietà di Trento

Operativo dal 1996 come presidio territoriale di contrasto alla povertà alimentare, economica, sociale ed educativa, il CdS ha supportato nel 2025 un totale di 140 famiglie per complessive 386 persone, coinvolgendo 81 volontari attivi. Nello specifico, l'Emporio Solidale, attivo dal 2023, ha garantito un sostegno diretto a 369 persone solo lo scorso anno.

Più nel dettaglio, gli interventi integrati vedono 369 persone supportate direttamente tramite il sistema a punti dell'Emporio Solidale, 17 assistite con la consegna di pacchi alimentari a domicilio riservata a soggetti con disabilità, malattie invalidanti o anzianità, 27 affiancate attraverso lo spazio di ascolto e facilitazione all'accesso ai servizi, 13 indirizzate verso percorsi per bisogni di salute mentale e supporto psicologico, e 5 persone seguite in percorsi specifici su situazioni ad alta criticità e violenza familiare.

L'iniziativa del weekend: "Dona la Spesa per la Scuola"

Proprio questo fine settimana l'Emporio Solidale del Centro di Solidarietà di Trento rinnova la solidarietà dei trentini nei punti vendita del territorio. Sabato 5 settembre si terrà l'iniziativa "Dona la Spesa per la Scuola", un gesto semplice per restituire opportunità e prevenire la povertà educativa. Un astuccio vuoto racconta infatti la difficoltà economica di una famiglia e il rischio di disuguaglianze ai danni dei più piccoli. I cittadini potranno partecipare alla raccolta presso i punti vendita Coop Trentino aderenti del Superstore Trento Sud, Coop Ravina, Coop Solteri, Coop Mezzocorona e Coop Rovereto in viale Trento. Acquistando e lasciando nei carrelli solidali quaderni, penne, colori, astucci, zaini o altro materiale scolastico, si aiuterà l'Emporio Solidale a sostenere le oltre 100 famiglie seguite ogni mese, rendendo speciale l'inizio del nuovo anno scolastico per tante bambine e bambini.

(dc)